

QUEL MIO FUNERALE !!!

Ci siamo! Questa volta è proprio vero!
Son morto! Sento il corpo irrigidito!
Il cuore si è fermato ed il pensiero
lo sento vuoto. Sono tramortito!

Però riesco a ravvisar la voce,
e, infatti, percepisco la consorte
che dice ad un'amica: "*E' stato atroce!*
L'ho visto che tremava forte, forte

e s'è accasciato lungo sul divano!
Abbiamo già chiamato l'Agenzia,
il funerale si farà a Magliano,
e sono stata pure in sacrestia
dal prete, per la messa e pure in banca
per accertarmi quanti soldi aveva,
ho fatto tanti giri, sono stanca,
- ed ho sentito pure che diceva -

compriamo solamente una corona,
perché tra qualche giorno, poi, si butta
e ci facciamo scrivere, alla buona,
"La moglie, i figli e parentela tutta!".
Riguardo alla pensione, c'è mio figlio,
ci pensa lui a farmela acquisire
- ed esternato l'ultimo sbadiglio -
conclude: "Adesso vado un po' a dormire!".

I figli, intanto, insieme ad un cugino
facevano già i conti della spesa:
"La bara, i manifesti, più un cuscino
e, poi, la donazione per la chiesa,
la lapide al momento può aspettare,
... Avrei voluto tanto replicare,
di fronte a quel discorso mercenario,

ma non potevo! Ero un fiume in piena!
... Nessuno che piangesse la mia morte!
Provavo veramente tanta pena
per i parenti, i figli e la consorte!

... All'improvviso, poi, mi son svegliato
e, nel pensare a quelle scene odiose,
mi sono detto, in tono assai 'incazzato':
"Da oggi ... cambieranno tante cose!!!".